

Presentato a Policoro il PIOT del Metapontino-Basso Sinni

lunedì 08 febbraio 2010

Presentato

a Policoro il PIOT (Pacchetto Integrato di Offerta Turistica) del Metapontino - Basso Sinni

Presentato

nel pomeriggio di giovedì - all'Hotel Eraclea di Policoro il PIOT (Pacchetto Integrato di Offerta Turistica) del Metapontino - Basso Sinni per iniziativa sia della parte pubblica che di quella privata. Lo strumento candidato a finanziamento regionale si caratterizza in quest'area con una spiccata e consolidata sinergia d'intenti tra le due partnership che sono rappresentate da due soggetti capofila: per quella privata dall'Associazione "Lucana Turismo DOC nella persona di Francesco Garofalo e per quella pubblica dalla Comunità Montana Basso Sinni con Vincenzo Ruggiero. Il partenariato di progetto vede anche l'adesione della Provincia di Matera nonché un project manager, Nicola Castronuovo.

La parte privata consta

di ben 80 operatori economici ed 11 organizzazioni, quella pubblica è composta dal GAL Cosvel Srl, dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata, dall'Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Matera nonché dai comuni di Bernalda, Colobraro, Craco, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, Scanzano Jonico, Tursi e Valsinni. L'incontro dell'Hotel Eraclea è stato voluto per presentare le grandi linee di progetto ai diretti interessati ed ha visto l'intervento dei soggetti capofila, del project manager, del vicepresidente dell'Associazione Turismo Doc e del Direttore Commerciale Aeroporti di Puglia, Nicola Lapenna. Una presenza quest'ultima che significa, in termini di programmazione, l'apertura e l'investimento che il metapontino manifesta ed auspica nei confronti delle regioni limitrofe.

La

strategia d'intervento ha l'obiettivo di strutturare un "pacchetto integrato di offerta turistica" volto alla valorizzazione delle risorse culturali e naturali al fine di accrescere la competitività del sistema turistico locale attraverso tre obiettivi intermedi: accrescere la fruibilità e la valorizzazione dei beni culturali e delle risorse naturali caratterizzanti la macro area a fini turistici, il miglioramento e la qualificazione delle attività e dei servizi della filiera turistica locale orientati al mercato ed alla sostenibilità ambientale, il potenziamento e la specializzazione di azioni mirate di promozione turistica. L'intero intervento che prevede un investimento pari a 15 milioni di euro, si caratterizza con una serie di azioni mirate che, partendo dall'esistente e dalla consapevolezza di rappresentare un'area che costituisce il principale volano turistico della regione, puntano al decollo definitivo della zona soprattutto attraverso il superamento dell'unico punto di debolezza del sistema di riconnessione.

Un superamento conscio di avere i suoi punti di forza nel continuare a coniugare mirabilmente bellezze di ogni genere e della costa e dell'entroterra con le vivaci produzioni agricole e che guarda principalmente alla riqualificazione e la trasformazione di strutture ricettive esistenti anche con la creazione di nuove strutture dedicate al benessere, alla navigazione e ai servizi complementari per la realizzazione di forme ricettive alternative in dimore storiche di pregio, allo sviluppo di servizi ed impianti complementari per la ricettività e la filiera turistica. Il tutto arricchito con la creazione di eventi originali a forte richiamo con diversa articolazione

tematica e temporale ed un efficace piano di comunicazione e marketing territoriale.